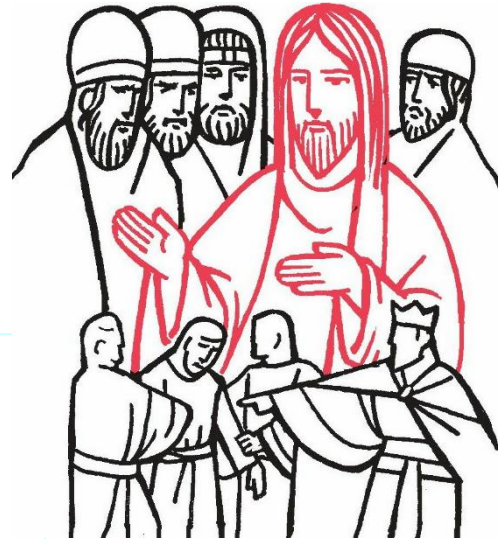


COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)
ALMENNO SAN BARTOLOMEO

28ª settimana del
Tempo ordinario
11 – 17 Ottobre 2026



Un banchetto preparato per noi

È sempre valida la parola profetica di Isaia. Nel luogo di Dio, sul suo monte, è pronto il miglior banchetto immaginabile per tutti i popoli della terra. Sarà una festa immensa perché il male è sconfitto, le lacrime sono asciugate, la morte è eliminata, la verità rivelata, la gioia dirompente. È un bellissimo ritratto del paradiso, della speranza che ci ha regalato la risurrezione di Cristo.

La metafora del banchetto è ripresa da Gesù, il figlio del re. Le sue nozze sono la nuova alleanza tra Dio e l'uomo, attraverso il suo sacrificio, una vita pienamente umana e divina allo stesso tempo, perché gradita a Lui.

Gli invitati inizialmente erano i membri del popolo d'Israele, perché è con loro che Dio aveva stretto la prima alleanza. Ma questi l'hanno rifiutata, accampando mille scuse, o addirittura insultando e uccidendo i messaggeri del re. L'invito è stato esteso a tutti quelli che si sono trovati, perché il re non vuole una festa vuota e solitaria; l'avrebbe preparata invano.

Era consuetudine che insieme all'invito i servi consegnassero l'abito della festa. Per questo il re è così duro con l'invitato che l'ha scordato. Insomma, è stato lui a escludersi, rifiutando di indossare la fede, la speranza e la carità che gli erano state donate da Dio per rendere migliore la sua vita. La possibilità della salvezza è data a tutti. Sta a noi accettarla, meritandola.

IL PARADISO CHE AGGIUSTA TUTTO

*Presi dagli impegni frenetici del quotidiano
e abbarbicati ai piaceri che – grazie a Dio –
la vita ci dispensa,
tendiamo a dimenticare, Signore,
il paradiso che ci attende.
E dire che surclasserebbe ogni sogno,
ogni desiderio, ogni bellezza.
Come il più grande banchetto attende l'umanità,
per sanare ogni ingiustizia, per eliminare ogni dolore,
per immergerci nella meraviglia
della sapienza e dell'amore.
Nemmeno tu ce l'hai voluto descrivere,
forse perché non ci sono parole umane
adatte a comprenderlo.
Noi ne vorremmo sapere l'indirizzo,
ma ci basta ricordare che tu sei la via.
Noi ne vorremmo sapere lo spazio a nostra disposizione,
ma ci basta ricordare che tu sei andato
a prepararci il posto.
Noi ne vorremmo sapere il menù e la durata,
ma ci basta ricordare che hai parlato di eterna vitalità.
Quando il brutto tempo complica la nostra vita,
quando la notte oscura l'ottimismo e la fiducia,
quando il lutto sconfigge i nostri desideri
e le nostre certezze,
parlaci del paradiso, che aggiusta tutto.
Rafforza la nostra fede,
fondata sulla certezza del tuo amore.
Ricordaci che non c'è che un traguardo da oltrepassare,
e il premio è l'abbraccio infinito
di un Dio fantastico come te.*